



### Verbale n. 3 del 20/04/2026

Il giorno 20/04/2026, alle ore 10,00, a seguito di regolare convocazione, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti, vigente dal 29/04/2022, nel rispetto del regolamento di funzionamento del Collegio adottato il 22 novembre 2023, in linea con le disposizioni contenute negli art. 16 dello Statuto della CCIAA " *Funzionamento Della Giunta*" e art. e art..20 del Regolamento di funzionamento degli Organi Camerali con modalità telematiche " *-La Giunta Camerale*", con la presenza dei Signori:

<b>Dott.ssa Maria Luisa Mameli</b>	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
<b>Dott. Enrico Gaia</b>	- Rappresentante Ministero Imprese e Made in Italy	- Componente
<b>Dott.ssa Raffaolina Denti</b>	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 2025 – parere
2. Varie ed eventuali.

In ordine al punto all'Ordine del giorno, Bilancio di esercizio 2025, il Collegio rappresenta quanto segue.

**VISTO** l'art. 17 L. 29 dicembre 1993, n. 580, recante: "*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, avente ad oggetto: "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*";

**VISTO** il Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*"; e circolare MISE n. 50114 del 09/04/2015 contenente le istruzioni applicative- redazione bilancio di esercizio-;



**VISTA** la deliberazione della Giunta Camerale n.43 del 13/04/2026 con la quale si approva, ai sensi dell'art. 20 del citato DPR 254/2005, lo schema del bilancio di esercizio del 2025 e suoi allegati;

**VISTO** l'art. 107 Decreto 17 marzo 2020, n. 18;

**ESAMINATA** compiutamente la suddetta documentazione, pervenuta il 13/04/2026 mezzo PEC, in relazione alla medesima;

#### **ATTESTA**

- a). l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b). la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c). l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d). la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e). la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- f). la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 148123 del 12/09/2013 e nota n. 50914 del 09/04/2015 (art. 20 D Lgs. 123/2011);
- g). gli adempimenti di quanto previsto dal Decreto MEF 27/03/2013, art. 5 (processo di rendicontazione), art. 7 (la relazione sulla gestione), art. 9 (tassonomia, prospetti SIOPE allegati);
- h). la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario
- i). il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed il versamento delle somme al bilancio dello Stato.

Conseguentemente

#### **ESPRIME**

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;



### APPROVA

l'allegata relazione, che si unisce al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

### TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore.

Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott.ssa. Maria Luisa Mameli - Presidente
- Dott. Enrico Gaia - Componente
- Dott.ssa Raffaolina Denti - Componente

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARIA LUISA MAMELI

In Data/On Date:

Lunedì 20 aprile 2026 13:31:44



GAIA ENRICO

21.04.2026 10:50:54 GMT+02:00

# Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo dell'anno 2025

(Art. 30 del D.P.R. 254/2005 e artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile)

## Premessa

*Signori Consiglieri,*

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento alle disposizioni contenute nel titolo III del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame il progetto di bilancio consuntivo dell'anno 2024 dell'intestata Camera di Commercio Industria ed Artigianato di



Nuoro, in seguito denominata Camera, così come approvato dalla Giunta Camerale con propria deliberazione n.43 del 13/04/2026, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

La documentazione di rito è stata ricevuta da questo Collegio a mezzo Pec in data 13/04/2026; il bilancio d'esercizio con i relativi allegati deve essere approvato dal consiglio, su proposta della giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 20 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

L'esame del bilancio è stato condotto secondo i principi per la revisione contabile stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario atto ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione tiene conto delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti nel bilancio, nonché della valutazione, dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli Amministratori.

Si ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul medesimo.

Detto giudizio è basato sia sulla revisione contabile che sulle periodiche verifiche eseguite in corso d'anno, ai sensi dell'art. 3 DPR 254/2005.

Il bilancio d'esercizio, si compone di:

- a). Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 (allegato C);
- b). Conto economico annuale (Anno n-1 – Anno n) (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013);
- c). Stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 22, comma 1, del DPR 254/2005 (allegato D);



- d). Conto consuntivo in termini di cassa ex art. 9 Decreto 27/03/2013;
- e). Rapporto sui risultati ex art. 5 co.3, Decreto 27/03/2013;
- f). Prospetti SIOPE;
- g). Rendiconto finanziario art. 6 Decreto 27/03/2013;
- h). Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;
- i). Relazione della Giunta, ex art. 24 DPR 254/2005 e art. 7 D.M. 27/03/2013, sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica;
- j). Bilancio d'esercizio Azienda Speciale ASPEN al 31/12/2026, art. 66 DPR 254/2005

È stata verificato il rispetto delle istruzioni contenute nel Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"* e nella circolare MISE n. 9 aprile 2015, n. 50114 contenente le istruzioni applicative-redazione bilancio di esercizio;

Lo stesso, redatto con la dovuta chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio in esame.

Il Collegio, alla stregua di quanto precede e segue, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale, così come richiesto dall'art. 30, co. 3 D.P.R. 254/2005.

### **Gestione di Cassa**

Il fondo di cassa al 31.12.2025 è pari a € 34.601.788,37 ed è comprensivo del saldo presente nel conto di tesoreria dell'Istituto Cassiere per € 24.542.210,07 e del saldo presente sul conto Investimenti in titoli al 31/12/2025 per € 10.056.561,04. La situazione di cassa dell'esercizio concorda con le risultanze dell'Istituto Cassiere, Banco di Sardegna S.p.A. sede di Nuoro



(l'allegato "E" del regolamento contiene uno schema di conto annuale), così come si evince dal seguente prospetto:

<b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2025</b>		€	56.618.291,57
Riscossioni - Reversali fino a n. 301 del 31/12/2025 di cui n. 1 annullata	+	€	19.498.380,74
Pagamenti - Mandati fino a n.1533 del 31/12/2025 di cui 15 annullati	-	€	51.574.462,24
<b>Saldo Contabile Ente</b>	=	€	<b>56.618.291,57</b>
<b>Saldo Contabile Tesoriere</b>	=	€	<b>56.618.291,57</b>
<b>Differenza</b>	=	€	<b>24.542.210,07</b>
Incassi da regolarizzare al 31/12		€	-
Valore esposto in bilancio a titolo banca c/c n. 70264946		€	24.542.210,07

Il numero progressivamente indicato per le reversali e i mandati emessi, è comprensivo dei titoli annullati in corso di esercizio.

La verifica di cassa al 31 dicembre 2025 è contenuta nel verbale del Collegio n. 2 del 06/03/2026.

### **Relazione ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile**

L'attività del Collegio, esplicita nel corso dell'esercizio in esame, è stata improntata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare si rileva:

#### **Rispetto della legge e dei regolamenti**



- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e sul rispetto dei principi di corretta e sana amministrazione;
- ha regolarmente partecipato alle riunioni di Giunta, nel corso delle quali sono state acquisite informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dall'Ente. Relativamente a tali attività si ritiene che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alle norme statutarie, legislative e regolamentari. Le attività gestionali non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con gli indirizzi espressi dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio camerale.

#### **Adeguatezza della struttura organizzativa e sistema di controllo interno**

- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Riguardo a quanto precede non ha particolari rilievi da formulare o osservazioni da riferire.

#### **Resoconto delle verifiche**

- Il Collegio ha verificato la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, il regolare versamento dei tributi, dei contributi dovuti allo Stato, alle Amministrazioni pubbliche, agli Enti previdenziali e assistenziali, la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne *specifica menzione nella presente relazione*.



- E' stato compilato e trasmesso l'Allegato 2 (Circolare MEF-RGS 13 aprile 2017, n. 18) riguardante il monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato. Risultano versati € 57.261,25 relativi alle riduzioni di spesa anno 2025 a favore del capitolo 3422 del bilancio dello stato derivanti dall'applicazione della l. 160/2019 e art. 6 comma 14 dl 78/2010 convertito dalla L.122/2010 (DETERMINA 277 del 24-LUG-25- Mandato n. 1045 del 18/08/2025);
- L'indice di tempestività dei pagamenti anno 2025 è pari a - 21,34 gg.
- **Il tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti**, per l'anno 2025, risulta pari a -21,35 gg.

#### **Denunce pervenute al Collegio**

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono stati presentati esposti a carico degli Organi sociali.

#### **Deroghe**

- Per quanto a conoscenza, si dà atto che gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 c.c.

#### **Analisi al Bilancio di Esercizio**

Il Collegio attesta che:

- La redazione del bilancio è conforme ai principi previsti dall'art. 2423 c.c., anche richiamati nella nota integrativa ex art. 2427 c.c.
- Lo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi al dettato normativo recato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;



- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati correttamente imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- Le quote di ammortamento di beni immateriali appaiono conferenti e correttamente determinate;
- Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alle disposizioni di legge;
- Le operazioni di maggior rilievo sono state esaustivamente illustrate nella Relazione della Giunta sull'andamento della gestione.

### **Conto del Patrimonio**

Il Conto del Patrimonio è stato redatto in sintonia con l'allegato "D" al regolamento e rileva le seguenti variazioni riepilogative intervenute nel corso dell'anno:

#### **ATTIVITÀ: € 44.031.740,31**

- Le attività sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi. La nota integrativa, cui si rinvia, indica per ciascuna voce i criteri di valutazione, il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio, come previsto dall'art. 23 del regolamento;

A) La prima voce è rappresentata dalle **IMMOBILIZZAZIONI, complessivamente pari ad € 7.950.977,31** (valore 2024 € 8.135.426,20).

Le **immobilizzazioni immateriali**, € 151.246,47, sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli altri oneri pluriennali. I beni immateriali sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la camera di commercio ha il potere di sfruttare, per un periodo di tempo determinato, i benefici futuri attesi da tali beni.



In categoria rientrano i software, le licenze d'uso e i diritti d'autore, e le altre immobilizzazioni immateriali. Nel Bilancio Consuntivo della Camera di Commercio di Nuoro al 31/12/2025 rientrano nella classe immobilizzazioni immateriali:

- Software il cui valore in Bilancio rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto è pari a € 104.324,58;
- Costi relativi a progetti pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese il cui valore, al netto del fondo ammortamento, è pari ad € 46.921,89.

Le **immobilizzazioni materiali** (beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; Principio contabile OIC n. 16) espongono una consistenza di € 5.785.929,88.

Il valore degli immobili indicati in bilancio è pari ad € € 5.192.271,81 indicante la voce dei Fabbricati al netto del relativo Fondo di ammortamento pari ad € 6.130.282,40, con una relativa quota di ammortamento per l'esercizio 2025 di € 336.037,26.

Le acquisizioni effettuate sugli immobili nel corso dell'esercizio 2025 si riferiscono principalmente alle spese relative al completamento ed ultimazione dei lavori presso il fabbricato sito in Viale del Lavoro. Si aggiungono anche i lavori relativi alla realizzazione di un impianto fotovoltaico e le relative e connesse spese di progettazione, accatastamento, agibilità e collaudo statico dello stabile Tra gli "arredi e mobili" sono iscritte le opere d'arte, che non vengono ammortizzate e risultano iscritte al costo di acquisto per € 357.052,48 in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili.

La voce Automezzi rappresentata dal conto Autoveicoli e motoveicoli è pari ad un importo netto di € 3.267,78 dato dalla differenza tra importo lordo di € 26.142,31 e Fondo ammortamento pari ad € 22.874,53.



La voce contabile Arredi e Mobili è formata dagli Arredi, dai Mobili e dalle Opere d'arte, il valore totale netto al 31/12/2025 risultante in Bilancio è pari ad € 426.510,04, tale importo è al netto del Fondo Ammortamento pari ad € 311.575,18 . Le opere d'arte, non vengono ammortizzate e risultano iscritte al costo di acquisto per € 357.052,48 in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili; si ritiene doveroso rilevare che nel corso dell'esercizio 2012 è stata effettuata una perizia ad opera di esperti da cui risulta un valore di stima in linea con i prezzi di mercato di tali opere pari ad € 819.464,72.

Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano complessivamente a € 2.013.800,96 e sono così suddivise:

- Partecipazioni e quote € 1.768.990,52

a) partecipazioni (in SPA) e quote (in SRL): € 1.724.051,11, valutate conformemente ai criteri indicati dalla Circ. MISE n.3622/2009;

b) conferimento di capitale, € 44.939,41.

Partecipazioni in altre imprese: € 1.724.051,11 - sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Il valore iscritto in Bilancio al 31/12/2017 risulta pari ad € 1.664.240,11, ed è formato dal totale delle partecipazioni della Camera.

In ottemperanza alla Legge 23 dicembre 2014 n. 190, (Legge di Stabilità per il 2015) ed in particolare alle disposizioni di cui ai commi 611-614 dell'art. 1 la CCIAA ha avviato un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente.

La Camera di Commercio di Nuoro conferma la propria partecipazione per le motivazioni descritte nel Piano di Razionalizzazione e nell'Aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione, nella Società Consortile di informatica delle camere di commercio italiane



per azioni Infocamere, nella "Geasar" Gestioni aeroporti sardi, nella Ic Outsourcing ed in Si.Camera.

- **Prestiti e anticipazioni attive** € 244.810,44: tale voce rappresenta anticipazioni attive per anticipazioni concesse al personale camerale sulle indennità di fine rapporto maturato entro la misura massima consentita dalla legge (80 per cento).

**B) ATTIVO CIRCOLANTE, € 36.071.050,68**, è formato dai crediti di funzionamento, dalle rimanenze e dalle disponibilità liquide.

-I **crediti di funzionamento**, per un totale di € 1.469.262,31, sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto dei fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26, co. 10 DPR 254/2005. Il fondo relativo allo storno contabile dei crediti inesigibili viene valorizzato nel momento in cui l'inesigibilità è definitiva.

Tra i crediti di funzionamento sono compresi:

**Crediti da diritto annuale** sono iscritti in bilancio al valore netto di € 513.070,87: tale valore è pari alla differenza tra i crediti lordi che ammontano ad € 22.926.143,39, di cui € 5.298.660,18 Crediti per sanzioni da diritto annuale ed € 1.184.403,64 Crediti per interessi da diritto annuale, ed il fondo svalutazione che ammonta ad € 22.413.072,52; Tali crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al netto del corrispondente fondo di svalutazione, a norma dell'art. 22 DPR 254/2005. Quest'ultimo è stato calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere. Attesa l'incisività contabile del fondo di svalutazione, si raccomanda per ciascun esercizio la puntuale registrazione delle sopravvenienze attive derivanti dalle riscossioni per crediti di esercizi precedenti e la conseguente decurtazione del fondo stesso;

Crediti verso clienti € 507.855,00;

Crediti per servizi conto terzi € 212.858,87;

Crediti diversi € 234.893,64.



- **Disponibilità liquide** € 34.601.788,37, comprensivo del saldo presente nel conto di tesoreria dell'Istituto Cassiere per € 24.542.210,07 e del saldo presente sul conto Investimenti in titoli al 31/12/2025 per € 10.056.561,04.

*A tal proposito si specifica che Giunta Camerale in data 28 Gennaio 2025 deliberava di formulare i seguenti indirizzi al fine ottimizzare il rendimento della liquidità disponibile, destinando una parte delle risorse tenute presso il conto di tesoreria fruttifero verso forme di investimento in titoli di Stato o altri investimenti finanziari specificamente individuati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/4/2012, e nel rispetto delle disposizioni di cui al medesimo decreto e delle indicazioni fornite dall'Unioncamere prot. n.27469 del 26/9/2024: - di determinare la somma complessiva da investire, nell'ambito del limite massimo di € 10.000.000,00, tenendo conto della necessità di soddisfare il fabbisogno di cassa dell'Ente per garantire il regolare espletamento delle attività per il periodo di riferimento degli investimenti in argomento e garantire una sufficiente liquidità residua per le esigenze anche eventuali della Camera di Commercio; - di investire il 40% delle somme in titoli di Stato con scadenza tra 12 o massimo 18 mesi e il restante 60% in titoli di Stato con scadenza entro 48 mesi; - di escludere da tali investimenti quelli di tipo speculativo o quelli che – per la loro durata – possano impegnare le risorse dell'Ente per un periodo di tempo non compatibile con il comportamento del “bonus pater familias”, come indicato dall'Unioncamere nella nota prot. n.27469 del 26/9/2024. Di conseguenza con Determina del Segretario Generale n. 222 del 24/06/2025 è stato determinato di procedere all'affidamento dell'incarico della gestione dell'investimento in titoli all'Istituto Bancario Intesa San Paolo alle condizioni economiche riportate sull'offerta pervenuta e di procedere ad investire il 40% delle somme pari ad € 4.000.000,00 in titoli di Stato con scadenza tra 12 o massimo 18 mesi e versare la somma presso il conto corrente dedicato che verrà aperto presso la filiale della Banca Intesa San Paolo e di procedere ad investire il 60% delle somme pari ad € 6.000.000,00 in titoli di Stato con scadenza entro 48 mesi, e versare la somma presso il conto corrente dedicato che verrà aperto presso la filiale della Banca*



*Intesa San Paolo, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/4/2012 e delle indicazioni fornite dall'Unioncamere prot. n.27469 del 26/9/202.*

- B) La macrovoce **RATEI E RISCONTI ATTIVI** comprende la sola sottovoce relativa ai **risconti attivi**, € 9.712,32, che si riferisce alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative relative agli infortuni e alle missioni del personale camerale.

**PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO € 44.031.740,31**

**PASSIVITÀ: €20.879.483,97**

- A) Il **Patrimonio Netto** è pari ad €. 23.152.256,34, con un incremento di € 2.718.352,15 rispetto all'esercizio precedente. La composizione del patrimonio netto, comprendente anche il risultato economico dell'esercizio, risulta la seguente:

- Patrimonio netto esercizi precedenti	€	<b>20.433.904,19</b>
- Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	€	2.718.352,15
- Riserve da partecipazioni	€	-
- <b>Totale Patrimonio Netto</b>	€	<b>23.152.256,34</b>

- B) Non vengono esposti **debiti di finanziamento**.
- C) Il totale del **fondo trattamento di fine rapporto** ammonta ad € 787.312,39. Detto fondo rappresenta l'effettivo debito a titolo di T.F.R. maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.



D) I **debiti di funzionamento** risultano essere di € 19.288.227,27. Si sottolinea che i Debiti verso Fornitori racchiudono oltre i debiti che al 31/12/2025 non risultano ancora estinti, anche i “Debiti verso fornitori per fatture da ricevere” per € 828.808,91 regolarmente pagate o comunque in fase di pagamento nel nuovo esercizio 2026, i debiti per cui la Camera ha assunto dei provvedimenti contabili di spesa negli esercizi precedenti e che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi, si possono rammentare: ) Percorsi del distretto culturale; ) Contributi per organizzazione iniziative promozionali; ) Contributi per partecipazione a fiere e mostre; ) Progetto start export; ) Realizzazione indagine statistica sul circuito promozionale Autunno in Barbagia; ) Sostegno dei raggruppamenti di imprese intenzionati a richiedere l’ottenimento dei marchi di qualità DOP - IGP e STG. Si rammentano i Debiti per impegni Convenzione Regione Sardegna settore Turismo per € 208.992,71 sorti in virtù della Convenzione tra l’Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l’Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo e il Progetto accluso alla medesima Convenzione, perfezionato in data 17.03.2021, con il quale l’Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l’Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna hanno convenuto di avviare, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90, un rapporto di collaborazione sui temi della promozione nei settori del turismo, dell’artigianato e del commercio, che prevede la realizzazione di azioni, attività, programmi e progetti volti a favorire la penetrazione delle imprese dei tre comparti nei mercati italiano ed esteri. Il debito sorge in virtù degli affidamenti effettuati per i quali non risultano ancora concluse le realizzazioni dei progetti. In tale voce rientrano anche i “Debiti per impegni Convenzione RAS-UR-CCIAA azioni di promozione del settore artigianato” per € 70.703,05 sorti in virtù della Convenzione perfezionata tra l’Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l’Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione dell’artigianato -Progetto “Mostra Mercato L’Artigiano in Fiera 2025. Nella voce Debiti



verso fornitori rientra il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2020” per € 201.752,91 che racchiude i debiti sorti in virtù di provvedimenti contabili di spesa assunti dalla Giunta nel corso dell’esercizio 2020 e che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi; il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2021” per € 12.978,00; il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2022” per € 9.390,66; Il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2023” per € 166.997,83; il conto “Debiti per impegni stanziati nel 2024” per un importo di € 49.938,43. Il conto *Debiti v/enti previdenziali e tributari* pari ad € 185.463,48 contiene i debiti nei confronti dell’Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali maturati al 31/12/2025 e regolarmente versati e da versare alle ordinarie scadenze dell’esercizio amministrativo 2026. Il conto *Debiti v/Organi istituzionali* racchiude i debiti che la Camera di commercio di Nuoro ha contabilizzato al 31/12/2025 in seguito al Decreto Ministeriale che determina i compensi spettanti al Presidente, Vice Presidente, ai componenti di Giunta e le indennità spettanti ai Consiglieri con decorrenza 1° Marzo 2022, firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell’economia e delle Finanze. I debiti sopra descritti verranno regolarmente estinti nel corso del 2026. I *Debiti diversi* comprendono tra gli altri i debiti da diritto annuale, da sanzioni su diritto annuale e da interessi su diritto annuale maturati verso altre Camere di commercio ed i versamenti da diritto annuale da attribuire secondo i prospetti elaborati con il programma di Infocamere relativo ai conti del diritto annuale per un totale di € 508.233,12. I Debiti diversi comprendono anche le quote da erogare relative al Progetto Enterprise Oriented Art 13 comma 2 Legge Regionale 3 del 09/03/2022 Legge di Stabilità 2022, per € 1.461.000,00. I Debiti per servizi conto terzi racchiudono i debiti sorti nel corso del 2025 in relazione ai bolli virtuali; gli stessi verranno regolarmente versati e dunque estinti nel corso dei primi mesi del 2026. Appartiene a tale voce anche il conto “Anticipi Convenzione RAS concessione contributi in conto capitale settore commercio” che al 31/12/2025 si chiude con un saldo di € 9.662.699,24 incassati nel 2024 in apposito conto per poi essere ripartiti in virtù della Convenzione sopra descritta, tra le diverse Camere di Commercio della Sardegna ed utilizzati per l’erogazione dei contributi in conto capitale



alle imprese operanti nel settore commercio in possesso dei requisiti definiti nell'Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto capitale per le operazioni di credito agevolato alle attività commerciali

E) La voce **fondi per rischi e oneri** espone un valore complessivo di € 90.577,98.

F) La voce **risconti passivi** è di € 713.366,33.

La voce è legata per € 47.287,99 alla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023/2025 ed alla conseguente realizzazione dei progetti da finanziare con tale incremento. Con Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 Giugno 2017 veniva stabilito che al fine di rispettare il principio della competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, in base alla quale i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell'imputazione dei costi, venisse imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza effettivamente sostenuti per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art 18 comma 10, della Legge 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2025 mediante rilevazione di apposito risconto passivo. Nel dettaglio si rinviano al 2026 la seguente quota di ricavo netto: • Progetto Formazione Lavoro € 83.366,33. La quota di € 630.000,00 è legata all'anticipo ricevuto dalla Regione Sardegna nel mese di Novembre 2025 per "Attività promozionali Regione Sardegna" in virtù della sottoscrizione della Convezione tra l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna, per la "realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del settore turismo e del settore artigianato" perfezionata nel corso del 2024, in attuazione dell'Accordo quadro stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di



promozione del turismo dell'artigianato e del commercio ed avente validità per il triennio 2024-2026. Considerate le attività di dettaglio relative al recepimento degli addendum n.3 e 4 alla convenzione rep.26/2024, ed in particolare quelle che prevedono quale Camera capofila la Camera di Commercio IAA di Nuoro per l'organizzazione di una serie di eventi previsti per l'esercizio 2026 a Praga, Firenze, Sestri Levante Las Vegas e Varsavia. Viene rimandata al 2026 la quota non utilizzata nel corso dell'esercizio 2025 di € 630.000,00 che la Regione ha versato in ottemperanza alla convenzione attuativa. Le somme vengono riscontate in seguito al fatto che le stesse non sono state utilizzate nell'esercizio 2025 ma verranno utilizzate nel corso del 2026.

I conti d'ordine non sono valorizzati.

## Conto Economico

### **A) - PROVENTI CORRENTI € 5.216.558,93**

Sono costituiti dalle voci diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti e altre entrate e proventi da gestione di beni e servizi, così riassunti:

- Diritto Camerale Annuale	€	3.112.773,75
- Diritti di Segreteria	€	876.133,89
- Contributi, trasferimenti e altre entrate	€	1.220.731,08
- Proventi da gestione di beni e servizi	€	6.920,21
- Variazioni delle rimanenze	€	-
- <b>Totale proventi correnti</b>	<b>€</b>	<b>5.216.558,93</b>

Al riguardo si osserva:

- G) **Diritto Camerale Annuale**. In applicazione dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5.2.2010, l'iscrizione del provento è al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti iscritto negli oneri correnti. Il valore appostato a conto



economico è stato determinato con riferimento al D.M. 22 dicembre 2009 e in base ai principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 33622-C/2009. Dal punto di vista operativo la stima del diritto è stata elaborata nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali di cui alla nota n. 72100/2009. Si riscontra una minima riduzione rispetto all'anno precedente.

H) **Diritti di Segreteria.** €. 876.133,89 I valori esposti per l'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente registrano una riduzione.

I) **Contributi trasferimenti e altre entrate:** La voce A3) del conto economico "Contributi, trasferimenti e altre entrate", comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie. Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle Camere di commercio.

Contributi Fondo Perequativo per progetti	99.811,16
Rimborsi da Regione per attività delegate	68.430,00
Contributi Rimborsi e recuperi diversi	397.485,30
Fitti attivi	28.676,00
Proventi da attività convenzione Regione Sardegna	292.128,62
Attività promozionali Regione Sardegna	334.200,00



La voce Contributi e trasferimenti inglobano le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dal T.U. dell'artigianato. Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 32/2016 e previsti dall'ultima convenzione firmata, l'Assessorato riconosce alla Camera di Commercio di Nuoro un rimborso forfettario annuo. Appartiene alla voce A3 anche il conto Contributi Rimborsi e Recuperi diversi in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2025. Si ricordano anche i rimborsi relativi alle rendicontazioni dei Progetti Interreg nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI A Italia Francia Marittimo 2021-2027, che è un Programma transfrontaliero cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) che si pone come obiettivo principale il rafforzamento della cooperazione transfrontaliera tra le regioni partecipanti e fare dello spazio di cooperazione una zona competitiva e sostenibile nel panorama europeo e mediterraneo, nel dettaglio i progetti Sport Act, Open Circular, Meta Dest e Ricco. Nel medesimo conto rientra il compenso ricevuto nel corso del 2025 dalla Camera di commercio di Sassari riconosciuto dalla RAS CRP per le attività svolte dalle Camera di Commercio Sarde nell'ambito del Progetto Enterprise Oriented in proporzione al numero delle pratiche istruite. Alla CCIAA di Nuoro è spettato un compenso pari ad € 226.104,69. Rammentiamo anche il rimborso pari ad € 59.795,00 sempre da parte della CCIAA di Sassari delle competenze, a favore della Camera di Commercio di Nuoro, inerenti alle attività del Progetto E-INS Escosystem of Innovation for next generation Sardinia Spoke 04. Il conto Contributi Fondo Perequativo per Progetti



racchiude i rimborsi conseguiti da Unioncamere per lo svolgimento dei progetti del Fondo Perequativo 2023/2024 per € 99.811,16 comprensivo dei premi assegnati di € 12.807,00; i progetti FP 2023-2024 sono i seguenti: Transizione energetica; Competenze per le imprese; Internazionalizzazione. Relativamente ai tre progetti la Camera di Commercio ha ottenuto il rimborso delle spese approvate per € 87.004,16 ed un premio assegnato per € 12.807,00. Il conto Fitti attivi racchiude le somme derivanti dall'approvazione del contratto di servizi stipulato con la società Agroqualità SpA con il quale vengono messi a disposizione i locali ad uso ufficio aventi una superficie di 65 mq per tre anni rinnovabili, del contratto di servizi stipulato con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Nuoro avente validità a far data dal 2 Maggio 2022 fino al 31 Dicembre 2022 tacitamente rinnovabile per ulteriori cinque anni fermo restando il diritto di disdetta per ciascuna delle parti da comunicarsi per iscritto con un preavviso di almeno sei mesi. Si aggiungono i contratti di servizi stipulati, con l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Nuoro e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti contabili di Nuoro, rispettivamente nel mese di Giugno e Settembre del 2024. Il conto Proventi da attività convenzione RAS racchiude l'importo che la Regione ha versato alla Camera di commercio di Nuoro relativamente ai progetti inerenti l'animazione del piccolo commercio nel territorio comunale per il periodo del Natale 2024, in virtù della Legge Regionale 21/2/2023, n.1 (legge di stabilità 2023) che all'art. 9, comma 6, autorizza, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 2.000.000 per la concessione di contributi a favore delle Camere di Commercio della Sardegna, per lo svolgimento delle iniziative inerenti all'animazione e al sostegno del commercio e dei prodotti locali, anche attraverso la promozione dei territori, sulla base dei criteri e modalità di erogazione definiti dalla Giunta Regionale con propria deliberazione, su proposta dell'Assessorato competente. Il conto Attività promozionali Regione Sardegna racchiude l'acconto ricevuto dalla Regione Sardegna in virtù dell'Accordo quadro stipulato, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra l'Assessorato del Turismo, Artigianato e



Commercio e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo dell'artigianato e del commercio ed avente validità per il triennio 2024-2026.

- J) **Proventi da gestione di beni e servizi. € 6.920,21** : ricavi derivanti dalla gestione commerciale dell'ente che include le attività di mediazione e conciliazione, quelle relative alla metrologia legale e quelle inerenti l'utilizzazione delle macchine tecnologiche del Fab Lab. In data 31 Luglio 2021 è scaduta l'autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla CCIAA di Nuoro per operare in qualità di Organismo di controllo per le Denominazioni di Origine Protetta (DOP) e le Indicazioni Geografiche Protette (IGP) del settore vitivinicolo, e che la Giunta camerale ha deliberato di non ripresentare la candidatura della Camera stante le difficoltà di garantire l'equilibrio economico del servizio. Ne è conseguita una netta diminuzione di tali ricavi negli esercizi successivi..

#### **B) - ONERI CORRENTI € 6.671.994,59**

Gli oneri correnti sono rappresentati dalle voci B<sub>6</sub>), B<sub>7</sub>), B<sub>8</sub>) e B<sub>9</sub>), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici e agli Ammortamenti e Accantonamenti:

- B <sub>6</sub> ) - Personale	€	1.088.468,30
- B <sub>7</sub> ) - Funzionamento	€	1.879.885,26
- B <sub>8</sub> ) - Interventi economici	€	2.305.898,83
- B <sub>9</sub> ) - Ammortamenti e accantonamenti	€	1.397.742,20
- <b>Totale oneri correnti</b>	<b>€</b>	<b>6.671.994,59</b>

- K) **Spese personale**: l'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese correnti è pari al **16,31%**, come si evince dalla seguente proporzione:

$$\text{spese per personale} \times 100 / \text{spesa corrente}$$



Si registra un incremento rispetto all'anno precedente di € 65.677,96 per le spese del personale.

- L) **Oneri di funzionamento**: sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale atta a garantire il funzionamento dell'Ente. Il limite di spesa definito in base all'art. 1, commi 590-602 L. 160/2019 fissato, in € 779.885,00 risulta rispettato (tot voci B6, B7.b.c.d.e, B8 del Conto Economico). la somma dei saldi dei conti coinvolti ammonta ad € 501.368,61, escludendo dal calcolo del limite le spese per emolumenti degli organi politici, giusta la nota MIMIT n. 197414/2023.
- M) **Interventi economici**: sono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia e del territorio, in coerenza con l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in forza del quale le Camere di Commercio "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di appartenenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese".

Nella voce sono ricompresi i conti: Interventi economici, Contributi all'azienda speciale ed i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale.

Interventi economici	€ 848.644,72
Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto culturale	€ 59.399,54
Contributi all'azienda speciale	€ 624.715,41
Progetti a valere sulla Magg. Diritto Annuale	€ 213.441,12
Progetti Interreg	€ 64.566,58
Progetti a valere sul fondo Perequativo	€ 87.004,03
Interventi economici in convenzione RAS	€ 408.127,43



N) **Ammortamenti e accantonamenti**: €. 1.397.742,20: si evidenziano l'ammortamento immobilizzazioni immateriali € 71.704,12, l'ammortamento immobilizzazioni materiali € 392.204,47, l'accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale € 933.833,61.

O) **Risultato della gestione corrente**: Rappresentato dalla tabella sotto riportata, si conclude con un disavanzo di € 410.715,72.

- A) Totale proventi correnti	5.216.558,93
- B) Totale oneri correnti	6.671.994,59
<b>- Disavanzo della gestione corrente</b>	<b>- 1.455.435,66</b>

Il disavanzo della gestione corrente risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente.

### **C) - GESTIONE FINANZIARIA €. 3.718.580,52**

Si tratta principalmente di proventi mobiliari rappresentati dai dividendi percepiti dalla società partecipata Geasar SpA. La gestione evidenzia un risultato positivo come sotto rappresentato:

- Interessi attivi maturati	€	22,29
- Interessi attivi su prestiti al personale	€	3.719,28
- Altri interessi attivi (titoli di stato)	€	66.602,12
- Proventi mobiliari (dividendi GEASAR)	€	3.659.230,57
<b>- ONERI FINANZIARI</b>	<b>€</b>	<b>-10.993,74</b>
<b>- TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>3.718.580,52</b>



Nella gestione finanziaria sono ricompresi gli interessi attivi e gli oneri passivi relativi all'investimento in titoli effettuato con Delibera di Giunta Camerale che in data 28 Gennaio 2025, come esplicitato a pag 13.

#### D) - GESTIONE STRAORDINARIA € 455.207,29

E' determinata per differenza dagli importi dalle seguenti sotto-voci:

- Proventi straordinari	€	508.519,61-
- <b>Oneri straordinari</b>	€	- 53.312,32
- <b>Risultato della gestione straordinaria</b>	€	<b>455.207,29</b>

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi per un importo pari ad € 37.796,70. Si tratta di sopravvenienze per maggiori incassi da annualità precedenti di diritto annuale (maggior diritto, sanzioni e interessi) dovuti all'emissione dei ruoli esattoriali ed alle rettifiche del credito diritto annuale 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 provenienti dalla procedura automatizzata di Infocamere. Sono presenti altre sopravvenienze attive:

- € 52.055,70 derivanti dal rimborso spese da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, relativo all'anno 2019, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale 210/2022 (depositata il 14 ottobre 2022) che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'obbligo per le Camere di Commercio di versare allo Stato i risparmi di spesa ottenuti.

- € 225.531,30 rilevate in seguito allo stralcio di debiti insussistenti registrati nell'esercizio 2014 relativi al bando Contributi de Minimis di cui alla Delibera 136/2014; - € 144.518,91 rilevate a seguito di accertamento dell'insussistenza del debito nei confronti dell'Azienda Speciale Aspen relativa al saldo contributo per l'esercizio 2011;

- € 48.617,00 per lo stralcio di una parte di debiti accertati insussistenti relativi alla concessione di contributi ed alla realizzazione di attività stanziati e registrati nel 2009 e nel 2010. Lo stralcio era stato preventivato in fase di redazione dei Preventivi Economici 2024 e 2025.



## RISULTATO DI ESERCIZIO

– descrizione voce		valori anno 2024	valori anno 2025
– Risultato Gestione corrente		- 410.715,72	- 1.455.435,66
– Risultato Gestione finanziaria		3.203.368,58	3.718.580,52
– Risultato Gestione straordinaria		458.579,07	455.207,29
– Avanzo/ Disavanzo di esercizio	€	3.250.853,53	2.718.352,15

Il risultato economico è pertanto positivo per un importo di € 2.718.352,15 ed incrementa il Patrimonio Netto della CCIAA come segue:

– descrizione voce		valori anno 2024	valori anno 2024
– Patrimonio netto al 1° gennaio	€	17.183.050,66	20.433.904,19
– Avanzo/ Disavanzo di esercizio	€	+3.250.853,53	+2.718.352,15
– <b>Patrimonio netto al 31 /12/ 2025</b>	€	20.433.904,19	23.152.256,34

## G) - AZIENDE SPECIALI

L'A.S.P.E.N. (*Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese*) è l'unica Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Nuoro. Detta Azienda è operativa dal 1995. Suo obiettivo primario è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo all'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi.

In particolare l'ASPEN si occupa di:

- facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e la comunità;
- rafforzare la formazione di tipo economico;
- realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
- potenziare la visibilità dei territori;



- incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

La disciplina della struttura finanziaria e gestionale di tale organismo è regolamentata dal titolo X, articoli da 65 a 73 DPR 254/2005.

Ai sensi dell'art. 66, co. 1 DPR 254/2005, il Collegio ha preso visione del bilancio di esercizio 2025, corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori, verbale del 11/03/2026, che la predetta Azienda Speciale ha deliberato il 11/03/2026, il cui conto economico si riassume nei seguenti valori:

- P) Ricavi ordinari: € 824.066,98 di cui di ricavi propri € 206.736,29 (€ 617.330,69 il contributo della Camera di Commercio).
- Q) Costi della struttura: - € 108.910,38
- R) Costi istituzionali: - € 566.323,15
- S) Risultato della gestione corrente: € 148.833,45
- T) Risultato della gestione finanziaria: € 550,44
- U) Risultato della gestione straordinaria: - € 149.383,89
- V) Disavanzo/avanzo di esercizio: l'esercizio si chiude senza alcun avanzo o disavanzo.

L'art. 65, co. 2 prevede che le Aziende Speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. L'ASPEN ha realizzato un indice di copertura dei costi strutturali pari al 189,82% (Ricavi Propri/ Costi struttura 206.736,29 /108.910,38\* 100).

## **CONCLUSIONI**

Signori Consiglieri, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio;



- la nota integrativa è stata redatta in linea con l'art. 23 del regolamento;
- lo schema di bilancio consuntivo è stato approvato all'unanimità dalla Giunta Camerale, dopo attenta analisi, nella seduta del 13/04/2026, ai sensi dell'art. 23 DPR 254/2005;
- la relazione sulla gestione analizza l'andamento della gestione ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi;
- sono stati rispettati i principi della competenza economica, della prudenza e della economicità nella quantificazione dei valori iscritti in bilancio;

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio al 31/12/2025 della Camera di Commercio di Nuoro.

La seduta è tolta alle ore **12,30**.


Letto, confermato e sottoscritto:

- Dott.ssa. Maria Luisa Mamei - Presidente

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARIA LUISA MAMELI  
Presidente del Collegio

- Dott. Enrico Gaia - Componente

 GAIA ENRICO  
21.04.2026 10:50:55  
GMT+02:00

- Dott.ssa Raffaolina Denti - Componente

 RAFFAELINA DENTI  
20.04.2026 14:12:13 GMT+01:00